Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno LXVII **Roma — Mercoledì, 3 novembre 1926** **Numero 254**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

AVVISO di pubblicazione di un fascicolo della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Si rende noto a tutti gli uffici ammessi alla gratuita distribuzione degli atti di Governo ed a tutti gli abbonati alla raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, che si è oggi ultimata la spedizione del « Fascicolo 1° del Vol. V - 1926 » della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti.

Gli eventuali reclami per la mancata ricezione del fascicolo suddetto dovranno essere indirizzati al Regio ufficio della raccolta delle leggi e dei decreti via Giulia, n. 52 — Roma (16), entro un mese dalla pubblicazione del presente avviso, giusta quanto dispone l'art. 18 del decreto Luogotenenziale 7 gennaio 1917, n. 749, prevenendo che trascorso detto termine tali reclami non saranno più ammessi, e che gl'interessati dovranno pagare i volumi che richiederanno.

S'intende che gli abbonati alla « Gazzetta Ufficiale » non hanno diritto a ricevere gratuitamente la raccolta ufficiale, per avere la quale occorre l'abbonamento a parte.

ERRATA-CORRIGE

Nel R. decreto 25 giugno 1926, n. 1603, riguardante il riordinamento del Regio istituto industriale « Q. Sella » in Biella, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » del 23 settembre 1926, n. 221, per inesattezza della copia trasmessa, all'art. 1 (4° rigo), dopo le parole: « ... per le industrie tessili », vennero omesse le parole: « per periti tessili e filatori », come risulta dal testo originale e come qui si rettifica.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE
AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 14 ottobre 1926.
Nomina di agente di cambio presso la Borsa valori di Trieste.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222, sul riordinamento delle Borse;
Considerato che presso la Borsa valori di Trieste sono vacanti cinque posti di agente di cambio;
Vista la documentata domanda del signor Bossi Guido fu Giuseppe diretta ad ottenere la nomina ad agente di cambio presso detta Borsa;
Visto il parere della Direzione di borsa di Trieste;
Visto il R. decreto 9 aprile 1925, n. 376;
Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il signor Bossi Guido fu Giuseppe è nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Trieste.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 14 ottobre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI.

REGIO DECRETO 14 ottobre 1926.
Nomina di agente di cambio presso la Borsa valori di Bologna.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222, sul riordinamento delle Borse;
Considerato che presso la Borsa valori di Bologna, in seguito alla revoca dell'agente di cambio Malcangi Cesare, si è reso vacante un posto di agente di cambio;
Vista la documentata domanda dell'agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Bologna sig. Arbizzani cav. Raffaele fu Luigi;
Visto il parere del Sindacato e della Deputazione di borsa e della Camera di commercio ed industria;
Visto il R. decreto 9 aprile 1925, n. 376;
Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il signor Arbizzani cav. Raffaele fu Luigi è nominato agente di cambio presso la Borsa dei valori di Bologna.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 14 ottobre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI.

REGIO DECRETO 14 ottobre 1926.
Revoca della nomina di agente di cambio presso la Borsa valori di Napoli.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 9 giugno 1925, col quale, fra gli altri, venne nominato agente di cambio per la Borsa di Napoli il signor Di Francesco Giuseppe (Società);
Visto l'atto di scioglimento di Società in data 2 luglio 1926 e la domanda con la quale il Di Francesco rassegna le dimissioni da agente di cambio;
Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 29 luglio 1925, n. 1261;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Con effetto dal 2 luglio 1926 è revocata la nomina del signor Di Francesco Giuseppe (Società) da agente di cambio presso la Borsa valori di Napoli disposta con Nostro decreto del 9 giugno 1925.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 14 ottobre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI.

REGIO DECRETO 14 ottobre 1926.
Revoca della nomina di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova di Ugo Ernesto (Società).

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 9 giugno 1925, col quale venne fra gli altri nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Genova il signor Ugo Ernesto (Società);

Ritenuto che lo stesso in dipendenza della liquidazione di settembre 1926 ha chiesto lo svincolo della cauzione da lui prestata per l'esercizio della professione di agente di cambio;

Visti i decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 29 luglio 1925, numero 1261;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Con effetto dal 30 settembre 1926 è revocata la nomina del signor Ugo Ernesto (Società) ad agente di cambio presso la Borsa valori di Genova.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 14 ottobre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI.

REGIO DECRETO 14 ottobre 1926.

Revoca della nomina di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova di Corradi Corrado (Società).

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 9 giugno 1925, col quale venne fra gli altri nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Genova il signor Corradi Corrado (Società);

Ritenuto che lo stesso in dipendenza della liquidazione di settembre 1926 ha chiesto lo svincolo della cauzione da lui prestata per l'esercizio della professione di agente di cambio;

Visti i decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 29 luglio 1925, n. 1261;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Con effetto dal 30 settembre 1926 è revocata la nomina del signor Corradi Corrado (Società) ad agente di cambio presso la Borsa valori di Genova.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 14 ottobre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI.

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1926.

Soppressione della Regia agenzia consolare in Kansas City.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Determina:

La Regia agenzia consolare in Kansas City alla dipendenza del Regio consolato a Saint Louis è soppressa.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° ottobre 1926.

p. *Il Ministro*: GRANDI.

DECRETO MINISTERIALE 7 settembre 1926.

Conferimento della « Medaglia militare aeronautica ».

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
E MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER L'AERONAUTICA

Visto il R. decreto-legge 30 agosto 1925 n. 1513;

Visto l'art. 6 del R. decreto 9 luglio 1926 n. 1376, che istituisce la Medaglia militare aeronautica;

Decreta:

Art. 1.

Potranno ottenere il conferimento della Medaglia militare aeronautica tanto i militari in servizio quanto quelli in congedo (anche se non abbiano più alcun vincolo di servizio) che posseggono uno dei seguenti brevetti militari aeronautici,

pilota di aeroplano o di idrovolante;

osservatore di aeroplano o di idrovolante;

comandante o ufficiale di bordo di dirigibili;

che abbiano compiuto 25 anni, per la medaglia di 1° grado; 15 anni, per la medaglia di 2° grado, 10 anni per la medaglia di 3° grado ,di servizio aeronavigante presso i reparti o comandi aeronautici a partire dalla data del rispettivo brevetto militare aeronautico, anticipata di mesi sei.

Art. 2.

La medaglia militare aeronautica di 3° grado o di 2° grado o di 1° grado sarà conferita « ad memoriam », ai militari brevettati che decedano in seguito ad incidente di volo, e « ad honorem », ai militari brevettati che divengano permanentemente inabili al volo in seguito ad incidenti di volo, all'atto del decesso o della inabilità, prescindendo dalla durata del servizio aeronautico da essi prestato.

Sarà conferita la Medaglia militare aeronautica di 3° grado, se non hanno compiuto il tempo utile per maturarne il diritto, oppure quella del grado immediatamente superiore a quella da essi eventualmente già posseduta.

Art. 3.

La Medaglia militare aeronautica potrà inoltre essere conferita « ad honorem » o « ad memoriam », con le norme suesposte, ai militari di qualunqnue corpo armato dello Stato aventi l'obbligo del volo, anche se non muniti di brevetto militare aeronautico, mutilati o deceduti per cause di servizi aeronavigante.

Art. 4.

Agli effetti del computo del servizio aeronavigante prestato prima del 28 marzo 1923 presso i reparti o comandi

aeronautici, il tempo è calcolato per trimetri solari, computando a completo favore del candidato l'intero trimestre in cui ha partecipato in qualsiasi misura a voli od ascensioni, escludendo i trimestri in cui l'attività di volo è stata nulla.

Dopo il 28 marzo 1923, invece, è valevole il periodo durante il quale il militare ha percepito l'indennità aeronautica.

Art. 5.

Nel computo del servizio utile agli effetti della concessione è valutato:

per intero:

a) il tempo trascorso in degenza, in convalescenza od in aspettativa per ferite o lesioni riportate o per infermità contratte per cause di servizio aeronavigante.

b) il tempo trascorso in prigionia, in seguito ad operazioni aeree di guerra o di polizia coloniale;

con doppio valore:

il tempo trascorso in guerra presso i reparti o comandi aeronautici mobilitati dal 24 maggio 1915 al 4 novembre 1918.

con valore intero più un mezzo;

a) il tempo trascorso durante il suindicato periodo di guerra, presso i campi scuola di aviazione, con la regolare nomina e le funzioni di pilota istruttore di volo;

b) il tempo trascorso in servizio presso i distaccamenti coloniali di aeronautica.

Salvo le eccezioni specificate dal presente articolo, ai fini del computo del servizio aeronavigante, non è valevole alcuna altra interruzione di qualsiasi natura.

Art. 6.

Per i militari di qualunque grado in servizio attivo, le proposte saranno fatte di ufficio dai comandanti di corpo ai comandi di zona aerea territoriale mediante « specchio proposta » conforme al modello allegato, non appena il militare abbia maturato gli anni stabiliti e sia in possesso di tutti i requisiti per la concessione della Medaglia militare aeronautica.

Art. 7.

Per la prima applicazione del decreto i militari di qualunque grado in servizio attivo permanente o in congedo che siano in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 1° del presente decreto possono fare la domanda di concessione della Medaglia miltare aeronautica in carta bollata di L. 3 al Ministero dell'Aeronautica tramite i comandi di Zona Aerea Territoriale nella cui giurisdizione hanno residenza, documentando il computo del servizio utile sul quale essi fondano la domanda e fornendo ogni indicazione che possa servire allo esatto accertamento dei titoli addotti.

Art. 8.

I comandi di Zona Aerea Territoriale, fatti gli accertamenti necessari, inoltrano le domande al Ministero dell'aeronautica - Direzione Generale del Personale Militare e delle Scuole - in due epoche: 31 gennaio e 31 luglio, respingendo con motivata giustificazione, le proposte e le domande non regolari al fine della concessione.

Possono essere trasmesse in qualunque epoca le proposte di concessione « ad memoriam » e « ad honorem ».

Art. 9.

Il Ministero in base alle proposte o alle domande ricevute qualora non risulti a carico dei candidati alcuna ragione speciale di rigetto di esse in base all'art. 5 del R. decreto 9 luglio 1926 n. 1376 effettua le concessioni ed invia i relativi brevetti di autorizzazione a fregiarsi della Medaglia militare aeronautica, ai proponenti Comandi di Zona Aerea Territoriale perchè ne facciano la consegna agli interessati.

Art. 10.

I Comandi di Zona Aerea Territoriale qualora vengono a conoscere che un militare in congedo fregiato della Medaglia militare aeronautica sia incorso alla interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici, richiederanno un certificato riguardante l'interessato al casellario giudiziario, e lo invieranno al Ministero, Direzione Generale del Personale Militare e delle Scuole, il quale, secondo che si tratta di interdizione temporanea o perpetua, annullerà il precedente conferimento o inabiliterà l'interessato a fregiarsi della Medaglia militare aeronautica per tutto il tempo che dura l'interdizione.

Roma, addì 7 settembre 1926.

Il Ministro: MUSSOLINI.

---

(1)..

SPECCHIO PROPOSTA

per la concessione della

MEDAGLIA MILITARE AERONAUTICA

di (2) .... grado, (3) ....

....

al Signor.... .... di ....

(grado)........ .... nato a........ il ....

della classe (4) .... brevettato ....

con D. N. n. .... del.......................................

Data............................. 19......

Grado e firma dell'Ufficiale Comandante dell'Ente compilatore dello Specchio proposta

....

(bollo)

AVVERTENZE.

Il presente Specchio proposta deve essere compilato in ogni sua parte coi dati ricavati dalle carte personali e dai documenti di volo del militare proposto. I dati non documentati dovranno essere trascurati.

---

(1) Ente che formula la proposta (ente minimo proponente: comando di corpo o equivalente).

(2) 1°, 2°, 3°, grado (oro per 25 anni - argento per 15 anni - bronzo per 10 anni di servizio aeronavigante).

(3) per aver compiuto.... anni di servizio aeronavigante, oppure: « Ad memoriam » perchè deceduto il............ a.......... oppure: Ad honorem» perchè permanentemente inabile per incidente di volo avvenuto il.......... a........

(4) Per i soli militari di truppa.

(5) Viene, oppure: non viene proposto. Si approva, oppure: Non si approva.

Specchio del computo del servizio utile per la concessione

SERVIZIO PRESTATO ANTERIORMENTE AL 28 MARZO 1923			SERVIZIO PRESTATO POSTERIORMENTE AL 28 MARZO 1923	RIEPILOGO
Ai reparti in pace - In prigionia - In convalescenza - In aspettativa per infermità contratte per causa di servizio aeronavigante.	In Colonia o nei campi scuola	Ai Reparti in guerra	Periodi durante i quali il militare proposto ha percepito l'indennità di volo	
Dal .... *al* .... *posizione* .... *corrispondenti a trimestri sol.*	*Dal* .... *al* .... *posizione* .... *corrispondenti a trimestri* .	*Dal* .... *al* .... *posizione* .... *corrispondenti a a trimestri sol.*	*Dal* .... *al* .... *corrispondenti a mesi n.*	Quadro **A** Trimestri ...... Quadro **B** Trimestri ......
Dal .... *al* .... *posizione* .... *corrispondenti a trimestri sol.*	*Dal* .... *al* .... *posizione* .... *corrispondenti a trimestri*..	*Dal*.......... *al* .... *posizione* .... *corrispondenti a a trimestri sol.*	*Dal* .... *al* .... *corrispondenti a mesi n.*	Quadro **C** Trimestri ...... Quadro **D** Trimestri ......
Dal.......... ......:	*Dal* .... *al*	*Dal*.......... *al*	*Dal* .... *al* .... *corrispondenti a mesi n.*	TRIMESTRI TOTALI ......
Dal .... *al*.........	*Dal* .... *al*			corrispondenti al tempo utile per la concessione di: ANNI ...... MESI ......
Totale Quadro **A** Valutazione 1 Tempo utile per la concessione Trimestri ...... X-I-Trimestri	Totale Quadro **B** Valutazione 1,5 Tempo utile per la concessione Trimestri X-1,5	Totale Quadro **C** Valutazione 2 Tempo utile per la concessione Trimestri X-2	Totale Quadro **D** Valutazione 1 Tempo utile per la concessione mesi... X-1 cioè Trimestri...	**Grado e firma dell'Ufficiale compilatore** ....

PARERE DEL PRIMO REVISORE:

Verificati tutti i dati riportati nel presente specchio, il Signor .... (grado) ....
nato a .... il ....
(carica aeronautica) .... con D. M. n. ....
del .... (5) .... proposto per la concessione della **Medaglia Militare Aeronautica** di (2) .... grado (3)..

(*Data*) .... 19.. Il ....

(Bollo) ....

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Decisione del Ministro:

Visto (5) .... la concessione della **Medaglia Militare Aeronautica** di (2) .... grado (3) ....
al ....
con Brevetto N. .... del registro delle concessioni.

Roma, ... 19....

p. Il Ministro

(Bollo) ....

....

La presente proposta, non risultando regolare ai fini della concessione (art. 5 del R. D. 9 luglio 1926. n. 1376) viene respinta per il seguente motivo ....

....

....

....

Data........................ 19....

Il..

....

(bollo)

ANNOTAZIONI.

....

....

....

....

DECRETO MINISTERIALE 23 ottobre 1926.
Revoca di agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Firenze.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto 4 settembre 1925, col quale venne, fra gli altri, autorizzato a continuare nell'esercizio professionale quale agente di cambio in soprannumero presso la Borsa dei valori di Firenze il signor Perez Antonio fu Antonio;

Ritenuto che lo stesso in data 18 ottobre 1926 ha rassegnato le dimissioni;

Decreta:

Con effetto dal 18 ottobre 1926 è revocata l'autorizzazione concessa al signor Perez Antonio fu Antonio a continuare nell'esercizio professionale quale agente di cambio in soprannumero presso la Borsa dei valori di Firenze.

Roma, addì 23 ottobre 1926.

Il Ministro: VOLPI.

PRESENTAZIONE DI DECRETI LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Comunicazione.

Ai sensi e agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926 n. 100, si notifica che il Ministro per la pubblica istruzione ha trasmesso in data 30 ottobre 1926 all'on. Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto 26 agosto 1926, n. 1794, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 251 del 29 ottobre 1926, concernente provvedimenti a favore dell'edilizia scolastica nell'Istria.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Comunicazione.

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le comunicazioni ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il progetto di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 7 ottobre 1926, n. 1793, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 251 del 29 ottobre 1926, relativo alla concessione di riduzioni di tariffe per trasporti in transito da e per l'Italia.

MINISTERO DELL'INTERNO

Comunicazione.

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'interno, in data 21 ottobre 1926, ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il progetto di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 16 agosto 1926, n. 1577, circa la sospensione delle modificazioni alle piante organiche degli impiegati degli enti locali, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » del 18 settembre 1926, numero 218.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di ricevitoria telegrafica.

Il giorno 22 ottobre 1926 in Godo, provincia di Ravenna, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 3ª classe, con orario limitato di giorno.

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Estrazioni di obbligazioni emesse per i lavori di sistemazione del Tevere.

Si notifica che nel giorno di lunedì 15 novembre 1926, alle ore 8, in una sala del palazzo ove ha sede questa Direzione generale, via Goito n. 1, in Roma, con accesso al pubblico, si procederà con le prescritte formalità alle seguenti operazioni relative alle obbligazioni emesse per i lavori di sistemazione del Tevere autorizzate con la legge 6 luglio 1875 e cioè:

42ª estrazione, 289 obbligazioni della 2ª serie, 3ª quota emissione 1883;

40ª estrazione, 259 obbligazioni della 2ª serie, 4ª quota emissione 1884;

40ª estrazione, 259 obbligazioni della 2ª serie, 5ª quota emissione 1885;

32ª estrazione, 466 obbligazioni in saldo della 7ª quota della 3ª serie e quota a tutto il 1894-95 della 4ª serie dei lavori.

Con successivo avviso saranno pubblicati i numeri delle 1273 obbligazioni da ammortizzare al 1° gennaio 1927.

Roma, 30 ottobre 1926.

Il direttore generale: CIRILLO.

Il direttore capo divisione: SINIBALDI.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. **2ª Pubblicazione.** Elenco N. 11

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3.50 %	800399	1,750 —	Rovaglia Amalia fu Pietro, ved. di Sozzani Enrico e Sozzani Maria fu Enrico, ved. di Eugenio Ferranti, domt. a Milano, quali eredi indivisi di Sozzani Adolfo; con usuf. vital. a Morandi Maddalena fu Ida, *nubile*, domt. a Milano.	Intestata come contro; con usuf. vital. a Morandi Maddalena fu Ida, *minore sotto la tutela di Verazzi Serafino*, domt. a Milano.
Cons. 5 %	274381	560 —	Accame *Guido* fu Vincenzo minore sotto la p. p. della madre Montarsolo Ester fu Vittorio, ved. di Accame Vincenzo, dom. a Loano (Genova).	Accame *Vittorio-Pietro-Giulio-Guido* fu Vincenzo, minore ecc. come contro.
Ricevuta provvisoria rilasciata il 3-10-1924 dalla Sezione di Regia Tesoreria di Arezzo.	21	Cap. 4,100 —	Valenti *Giovacchino* fu Santi.	Valenti *Virgilio-Giovacchino* fu Santi.
Cons. 5 %	383618	515 —	Tramontano *Giuseppina* di Giovanni, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Polla (Salerno).	Tramontano *Maria-Giuseppa* di Giovanni, minore ecc. come contro.
3.50 % » » »	336745 410973 433653 650653	462 — 42 — 56 — 353.50	Sceusa-Sanfilippo Emilia fu Filippo, moglie di Papania *Agostino*, domt. a Termini Imerese (Palermo) (vincolata).	Sceusa-Sanfilippo Emilia fu Filippo, moglie di Papania *Salvatore-Agostino*, domt. a Termini Imerese (Palermo) (vincolata).
Cons. 5 %	280696	405 —	Lo Muzio *Gaetana* fu Antonio, moglie di Gaudiano Giuseppe, domt. a Foggia.	Lo Muzio *Maria-Gaetana* fu Antonio, moglie ecc. come contro.
Obbligazioni ferroviarie 3 %	31356	Cap. 12,500 —	Moruzzi Ivonne fu *Pier Roberto*, minore sotto la tutela di Emilio Weichsel fu Cesare, domt. a Venezia.	Moruzzi Ivonne fu *Roberto*, minore ecc., come contro
Cons. 5 % »	150087 47252	215 — 360 —	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.
»	165826	20 —	Troccoli Vincenzina di Nicola, *minore sotto la p. p. del padre*, domt. a Venosa (Potenza).	Troccoli Vincenzina di Nicola, *moglie di Trabace Pietro-Filippo*, domt come contro.
Buono Tesoro quinquennale 11ª emissione	1040	Cap 1,000 —	Ravani *Corrada* di Dante, minore sotto la p. p. del padre.	Ravani *Daria-Corrada-Elisa* di Dante, minore, ecc. come contro.
Cons. 5 %	173362	185 —	Ferrara *Domenico* fu Giuseppe, minore sotto la tutela dell'ava materna Avitabile Carmela fu Andrea, moglie di Smilzo Andrea, domt. a Gragnano (Napoli).	Ferrara *Francesco-Antonio-Domenico* fu Giuseppe, minore ecc. come contro.
Buono Tesoro quinquennale 11ª emissione	938	Cap. 2,100 —	Marelli Giuseppe fu Angelo, minore sotto la p. p. della madre *Armanda* Castoldi, ved. Marelli.	Marelli Giuseppe fu Angelo, minore sotto la p. p. della madre Castoldi *Fernanda* fu Filippo, ved. Marelli.
»	939	id. 2,100 —	Marelli Marcella fu Angelo, minore, ecc. come la precedente.	Marelli Marcella fu Angelo, minore, ecc. come la precedente.
Cons. 5 %	325817	85 —	*De Zerbi* Mario fu Eugenio, minore sotto la p. p. della madre Lucchese Rosa, ved. *De Zerbi*, domt. S. Giovanni a Teduccio (Napoli).	*Zerbi* Mario fu Eugenio, minore sotto la p. p. della madre Lucchese Rosa, ved. *Zerbi*, dom. come contro.
»	325818	85 —	*De Zerbi* Pasquale fu Eugenio minore ecc. come la precedente.	*Zerbi* Pasquale fu Eugenio, minore, ecc. come la precedente.

Debito	Numero di iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 5 %	3906	105 —	Formicola *Giovanni* fu Francesco, minore sotto la p. p. della madre Mottola Vincenzo, ved. di Formicola Francesco, dom. a Napoli.	Formicola *Giovanna* fu Francesco, minore, ecc. come contro.
3.50 %	395719	28,000 —	Genna-Barlow Giovanni fu Giovanni-Vito interdetto sotto la tutela della moglie Spanò *Maria-Antonia* fu Scipione, domt. a Marsola (Trapani).	Genna-Barlow Giovanni fu Giovanni-Vito, interdetto sotto la tutela della moglie Spanò *Antonia* fu Scipione, domt. come contro.
»	395720	14,000 —		
»	395721	14,000 —		
»	395722	3,500 —		
»	395723	3,500 —		
»	395725	3,500 —		
»	395726	3,500 —		
»	395727	3,500 —		
»	395728	3,500 —		
»	395729	3,500 —		
»	395730	4,207 —		
»	401522	3,500 —		
»	401523	3,500 —		
»	401524	3,500 —		
»	401525	3,500 —		
»	401526	3,500 —		
»	430776	3,500 —		
»	430777	3,500 —		
»	430778	3,500 —		
»	476104	3,500 —		
»	476105	3,500 —		
»	476106	1,750 —		
»	395724	3,500 —		
Cons. 5 %	184026	4,325 —	Samperi Grazia di Francesco, moglie di *Scuderi* Domenico, domt. ad Acireale (Catania) vincolata.	Samperi Grazia di Francesco, moglie di *Scudero* Domenico, domt. come contro, vincolata
»	184027	1,950 —		
3,50 %	706309	21 —	Pellegrini-Quarantotti Pietro fu Benedetto, domt. a Roma; con susuf. vital. a Pellegrini-Quarantotti *Antonio* fu Benedetto, domt. a Roma.	Intestata come contro; con usuf. vital. a Pellegrini-Quarantotti *Paolo-Antonio* fu Benedetto, domt. a Roma.
Cons. 5 %	380456	100 —	Di Tommaso Maria fu Carlo, minore sotto la p. p. della madre Di Nuzzo Anna, ved. Di Tommaso Carlo, domt. a Riardo (Caserta); con usuf. vital. a Di Nuzzo Anna fu *Tommaso* ved. di Di Tommaso Carlo, domt. a Riardo (Caserta).	Intestata come contro; con usuf. vital. a Di Nuzzo Anna fu *Antonio*, ved. ecc. come contro.
Ricevuta provvisoria emessa il 12-11-1924 dalla Sezione di Regia Tesoreria di Salerno.	322	Cap. 14,500 —	Miele *Raffaele* fu Pietro.	Miele *Angelo-Raffaele* fu Pietro.
3,50 %	530330	917 —	Strona Ada fu Umberto, minore sotto la p. p. della madre Marra *Giuseppina-Antonietta* fu Antonio, ved. Strona, domt. a Vigliano (Novara). La seconda rendita è con usuf. vital. alla Signora Marra *Giuseppina-Antonietta* fu Antonio, ved. Strona Umberto, domt. a Vigliano (Novara).	Strona Ada fu Umberto, minore sotto la p. p. della madre Marra *Antonietta* fu Antonio, ved. Strona, domt. a Vigliano Novara. La seconda rendita è con usuf. vital. alla Signora Marra *Antonietta* fu Antonio, ved. ecc. come contro.
»	530331	304,50		
P. N. 5 %	10145	45 —	Dal Pozzo Paolo *di* Domenico, minore sotto la p. p. *del padre*, domt. a Torino.	Dal Pozzo Paolo *fu* Domenico, minore sotto la p. p. *della madre Reggiani Maria fu Ariodante, ved. Dal Pozzo Domenico*, dom. a Torino.
Cons. 5 % Polizza combattenti	30426	20 —	Quaglioni Luigi di *Bartolo* dom. in Crescenzago (Milano).	Quaglioni Luigi di *Bartolomeo*, domt. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 16 ottobre 1926.

Il direttore generale: CIARLO.

TOMMASI CAMILLO *gerente*

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.